

SETTORE CIVILE

Criteri generali di assegnazione degli affari

1. Assegnazione degli affari

1. Gli affari sono distribuiti tra tutte le sezioni secondo l'elenco delle materie specifiche per ciascuna di esse elencate nei prospetti sottostanti.
2. E' costituito il c.d. 'canestro' delle cause 'generiche', nel quale confluiscono l'infortunistica stradale, i contratti atipici, le vendite di cose mobili e i mandati, al quale si attinge per livellare i carichi tra le Sezioni derivanti dalle assegnazioni delle cause di specifica competenza tabellare.
3. L'assegnazione delle cause 'generiche' di cui al punto precedente avviene settimanalmente tra le prime quattro sezioni civili in misura tale che il carico di ciascuna, comprensivo delle materie specialistiche e di quelle residue, risulti numericamente perequato.
4. La distribuzione delle cause 'generiche' avviene in modo sequenziale tra le dette sezioni, secondo l'ordine numerico di iscrizione al ruolo generale.
5. Tutte le sezioni ricevono in assegnazione, secondo le relative materie di competenza, le istanze di sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c., le impugnazioni per revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c. e le opposizioni di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.
6. Tutte le sezioni ricevono in assegnazione i procedimenti ex art. 28 l. 794/1942 concernenti i procedimenti da esse rispettivamente definiti.
Tutte le sezioni ricevono in assegnazione i procedimenti ex art. 28 l. 794/1942 concernenti i procedimenti da esse rispettivamente definiti. L'opposizione ai decreti di liquidazione delle spese e dei compensi ai difensori di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato, ai consulenti tecnici ed ausiliari del Giudice vengono delegati al Presidente di Sezione avente maggiore anzianità nelle funzioni (ove siano presenti due Presidenti) della Sezione civile che ha emesso il provvedimento impugnato. Nel caso in cui il Presidente così individuato avesse presieduto il collegio che aveva emesso il provvedimento, sarà sostituito dall'altro Presidente di Sezione o, in caso di assenza o impedimento, dal consigliere più anziano che non avesse composto il suddetto collegio. Per la Sezione V civile, ove è previsto in organico un solo Presidente, le opposizioni e i ricorsi verranno assegnati, con il criterio di cui sopra, al Presidente di Sezione e al Consigliere più anziano.
*Con riferimento ai procedimenti penali le opposizioni ai decreti di liquidazione dei compensi ai difensori d'ufficio vengono delegati ai Presidenti delle Sezioni civili a rotazione (dalla I alla IV con esclusione della V) secondo il seguente ordine: il primo ciclo di assegnazione al Presidente avente maggiore anzianità di funzioni della singola Sezione, il secondo giro di assegnazione al Presidente meno anziano delle Sezioni; se in un periodo dovesse essere in servizio un solo Presidente l'assegnazione del secondo giro non viene disposta.*¹
7. Le cause riassunte a seguito di rinvio da parte della Corte di Cassazione vengono riassegnate alla medesima sezione ove il rinvio sia disposto con la formula "in diversa composizione", mentre vengono assegnate alla Sezione numericamente successiva a quella che aveva emesso il provvedimento

¹ Variazione disposta con provvedimento del 13.10.2023

cassato qualora il rinvio sia disposto con la formula “ad altra sezione”. In quest’ultima ipotesi, se il provvedimento cassato è stato emesso dalla Quarta sezione civile, le cause riassunte vengono assegnate alla Prima sezione civile.

8. In caso di ricusazione di un Presidente o di un Consigliere di una sezione della Corte, il relativo ricorso è assegnato per la decisione alla sezione numericamente successiva a quella di appartenenza del magistrato ricusato. Sono assegnate comunque alla Prima sezione civile, oltre alle ricusazioni di magistrati della Quarta, anche quelle relative a magistrati delle sezioni speciali (Persone, Minori e Famiglia, Lavoro, Agraria e Tribunale Acque pubbliche).
9. I reclami contro i provvedimenti cautelari emessi da una sezione sono assegnati alla sezione numericamente successiva. Sono assegnati alla Prima sezione civile i reclami contro i provvedimenti cautelari emessi dalla Sezione quarta civile e alla Seconda Civile i reclami contro i provvedimenti cautelari emessi dalla Sezione Lavoro.
10. I reclami avverso i provvedimenti cautelari delle sezioni speciali (Impresa, Persone, Minori e Famiglia, Agraria e Tribunale Acque pubbliche) sono assegnati alla medesima Sezione Specializzata, che deciderà in diversa composizione.

2. Compiti dei Presidenti di Sezione

1. I compiti dei Presidenti di Sezione sono ripartiti in modo che l’uno curi l’assegnazione delle cause, il coordinamento delle ferie dei magistrati della sezione, la predisposizione dei calendari e la rilevazione dei flussi, mentre l’altro si occupi dell’organizzazione delle riunioni di Sezione, sorvegli l’andamento dei servizi di cancelleria e ausiliari, e provveda a redigere le varie “relazioni” periodiche (art. 37, inaugurazione anno giudiziario, attività giudici ausiliari, ecc.), che entrambi condideranno sottoscrivendole. I Presidenti si alternano annualmente nei compiti sopra indicati.
2. I rapporti informativi per le progressioni in carriera e gli incarichi dei giudici togati e le relazioni riguardanti i singoli giudici ausiliari vengono redatti alternativamente secondo l’ordine di maturazione dall’uno o dall’altro Presidente, a partire da quello con maggiore risalenza, salva la sottoscrizione da parte di entrambi ai fini della condivisione.
3. Entrambi i Presidenti cooperano in modo paritario nella verifica complessiva dell’andamento della sezione, vigilando su eventuali disfunzioni, ritardi o carenze di produttività e apportando gli opportuni correttivi organizzativi. In particolare, provvedono a una selezione preliminare delle impugnazioni, in ragione della data di iscrizione a ruolo, dell’importanza delle questioni proposte e di una eventuale definizione anticipata del procedimento, anche cooperando e confrontandosi al riguardo, quali presidenti dei diversi collegi, con i singoli relatori, e verificano annualmente lo stato di realizzazione dell’obiettivo di riduzione delle pendenze con riferimento al ruolo di ciascun giudice.

4. I Presidenti formano entro il primo semestre dell'anno il prospetto di composizione dei collegi dell'anno successivo, assicurando la completa rotazione tra tutti i componenti della sezione e, per ciascuno di essi, un eguale numero di udienze, **collegiali e d'istruzione**². Nella formazione di tali prospetti i Presidenti, sulla base degli specifici provvedimenti individuali adottati dal Presidente della Corte, assicurano la tutela dei magistrati donna in gravidanza, di quelli che provvedono alla cura di figli minori, anche non in via esclusiva o prevalente, e di quelli che presentino documentati motivi di salute impeditivi di alcune attività di ufficio ovvero di quelli che assistano un familiare con situazione di *handicap* accertata ai sensi della legge n. 104/1992. Inoltre i Presidenti di Sezione, ove ciò non contrasti con l'efficace svolgimento dell'udienza, tengono conto di specifiche documentate necessità nella fissazione degli orari delle cause assegnate al magistrato portatore delle esigenze di cui sopra, nonché delle esigenze di cura familiare e di salute dei magistrati. I Presidenti, in caso di periodiche assenze per le ragioni sopra enunciate, favoriscono, ove possibile, la concentrazione in alcune udienze della trattazione dei procedimenti assegnati al collegio di cui fa parte il magistrato portatore delle predette esigenze, a parità di lavoro complessivo rispetto agli altri magistrati della sezione.
5. I Presidenti convocano almeno bimestralmente la riunione della sezione finalizzata allo scambio delle informazioni giurisprudenziali e alla verifica dei flussi e dell'andamento dei servizi, redigendo apposito verbale.
6. Il Presidente della sezione II civile convoca, con cadenza semestrale, riunioni periodiche dei magistrati delle sezioni I e II civile per lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali nella materia dell'equa ripartizione.
7. In ragione dello svolgimento dei compiti sopra indicati e degli altri di delega presidenziale, ai Presidenti delle Sezioni sono assegnate una causa ogni due (nelle sezioni con un presidente) o tre cause ogni quattro assegnate ai consiglieri (nelle sezioni con due presidenti), applicando il medesimo criterio previsto per l'assegnazione degli affari ai consiglieri.
8. In caso di ruolo scoperto per l'assenza del magistrato per un tempo superiore ai quattro mesi, i Presidenti evitano il 'congelamento' del ruolo e l'adozione di provvedimenti di mero rinvio, provvedendo alla distribuzione delle cause agli altri magistrati in maniera paritaria e con criteri oggettivi e al conseguente spostamento delle udienze **già fissate di**³ precisazione delle conclusioni **o di rimessione delle cause in decisione**⁴, in modo da assicurare tempi di **definizione**⁵ che rispettino il criterio della anzianità di iscrizione delle cause. Nell'operazione di distribuzione i Presidenti di Sezione possono attribuire direttamente sul proprio ruolo le cause di più risalente iscrizione. Nei casi sopra indicati i Presidenti adottano specifico provvedimento da affiggersi in cancelleria.

² Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

³ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

⁴ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

⁵ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

9. I Presidenti di Sezione curano che ciascun consigliere preveda nel proprio ruolo, con opportuna periodicità, un'udienza nella quale sia possibile inserire la precisazione delle conclusioni delle cause di particolare urgenza.
10. I Presidenti curano l'organizzazione del ruolo dei giudici ausiliari in modo che ad essi possano essere assegnate via via le cause rinviate più in là nel tempo dagli altri giudici della sezione, in numero tale che possa essere sufficiente per il raggiungimento da parte degli stessi G.A. degli obiettivi di rendimento previsti dalla legge istitutiva di tale figura, previa verifica che si tratti di procedimenti per i quali l'attribuzione ai giudici ausiliari non sia esclusa da Circolari del C.S.M. e valutazione della eventuale inopportunità di tale attribuzione in relazione alla tipologia del procedimento (per es., giudizi di rinvio dalla Cassazione ex art. 392 c.p.c.), al rito o alla particolare complessità della materia trattata.

3. Criteri per l'assegnazione degli affari al Consigliere relatore e ai Giudici Ausiliari

1. Nell'assegnazione delle cause al relatore **o istruttore**⁶ si segue il criterio progressivo dell'ordine crescente di numero di iscrizione al ruolo della causa e di anzianità del consigliere, fino al limite massimo di tre procedimenti di nuova assegnazione per consigliere in prima udienza. Le eventuali cause eccedenti tale limite vengono differite all'udienza immediatamente successiva o ad altra utile, mantenendo l'assegnazione al consigliere già individuato in base al criterio in precedenza indicato. **E' consentito, peraltro, nel caso di appelli proposti con atto di citazione e nell'ottica di una migliore efficienza del servizio, derogare al suddetto criterio di assegnazione al fine di evitare differimenti della prima udienza e successivi qualora per l'udienza indicata dall'appellante in citazione il ruolo di prima comparizione del consigliere di turno risulti già "saturo"**⁷; in tal caso al consigliere momentaneamente pretermesso verrà assegnata la causa immediatamente successiva come udienza e numero di iscrizione a ruolo. Per determinate tipologie di controversie, che presentano normalmente elementi peculiari di complessità o si differenziano per il rito rispetto alle altre trattate dalla sezione (sanzioni Consob o Banca d'Italia; materie della sez. Imprese; controversie in materia di appalto; procedimenti di opposizione in tema di legge "Pinto"; controversie con rito speciale "locatizio"), viene seguito un turno separato di assegnazione, pur nel rispetto del criterio automatico basato sul numero di iscrizione della causa sul ruolo.
2. L'assegnazione delle cause ai Giudici Ausiliari viene effettuata in genere mensilmente, attribuendo loro le cause fissate per precisazione delle conclusioni con rinvio più lontano nel tempo, previa verifica che si tratti di procedimenti per i quali l'attribuzione ai predetti non sia esclusa da Circolari del C.S.M., nonché valutata la eventuale inopportunità di tale attribuzione in considerazione della tipologia del procedimento (per es., giudizi di rinvio dalla Cassazione ex art. 392 c.p.c.), del rito o della particolare complessità della materia trattata. Nell'ambito della sezione lavoro, ai Giudici Ausiliari vengono assegnate le controversie nelle seguenti materie: accertamento lavoro subordinato, inquadramento superiore, demansionamento con problematiche del danno, licenziamenti individuali (con esclusione delle tipologie più complesse o di particolare valore

⁶ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

⁷ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

economico), sanzioni disciplinari conservative, trasferimento del lavoratore, infortuni sul lavoro (con esclusione delle tipologie più complesse o di particolare valore economico), contratti a termine, somministrazione, contratti di agenzia, pagamento somme in genere, previdenza ed assistenza obbligatoria, sino al valore di € 250.000,00, pubblico impiego, nei limiti delle fattispecie meno complesse, con esclusione, pertanto, delle materie relative a diritto sindacale, licenziamenti collettivi, trasferimenti di azienda complessi.

3. I Presidenti di Sezione possono adottare eventuali provvedimenti di deroga al criterio automatico di assegnazione delle cause ai consiglieri in presenza di situazioni di squilibrio dei carichi imputabili a fattori sopravvenuti, previa interlocuzione con i consiglieri della sezione e con atti motivati, da comunicare al Presidente della Corte con apposita relazione trimestrale.

4. Criteri per la sostituzione dei magistrati

1. In caso di astensione, ricusazione o impedimento del consigliere assegnatario del procedimento, si provvede alla sostituzione con il consigliere che lo segue immediatamente in ordine di anzianità o, in mancanza, del consigliere che lo precede. Il Presidente di Sezione è sostituito dall'altro Presidente di Sezione o, in mancanza, dal consigliere più anziano. Il Presidente della Corte, per quanto concerne l'attività giurisdizionale a lui assegnata e non espressamente delegata ad altri, è sostituito dal Presidente più anziano in ruolo del settore civile.
 2. In caso di astensione, ricusazione o impedimento del Giudice Ausiliario assegnatario del procedimento viene sostituito dal Giudice Ausiliario che lo segue immediatamente in ordine di anzianità o, in mancanza, dal Giudice Ausiliario che lo precede.
5. E' stato costituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) in ogni sezione composto dai Presidenti e dai magistrati ordinari e ausiliari della sezione, dagli addetti all'Ufficio per il processo, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma sotto riportato. Sono stati nominati referenti coordinatori per l'U.P.P. dell'intero Ufficio anche nei rapporti con il Ministero ed il C.S.M. i presidenti di sezione Monica Vitali ed Enrico Manzi unitamente ai consiglieri Maria Rosaria Corra e Rossella Milone. Per quanto riguarda i tirocinanti non è previsto alcun organico sezionale dal momento che il numero degli stessi è del tutto aleatorio e rimesso alle domande che verranno presentate nel tempo sicché saranno i presidenti delegati a seguire i tirocini che di volta in volta procederanno all'assegnazione dei tirocinanti alla sezione che ne fa motivata richiesta individuando un tutor tra i magistrati della sezione. L'obiettivo per ogni sezione è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT) del 40% e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Per ogni U.P.P. è indicato il referente⁸.
6. È stato costituito l'Ufficio per il processo intersezionale denominato "Informatico-statistico", composto dal MAGRIF e da quattro addetti all'Ufficio per il processo. L'obiettivo è l'istituzione del servizio di monitoraggio dei flussi statistici e organizzativi dell'ufficio, nonché l'istituzione del servizio di staff,

⁸ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022.

coordinamento organizzativo delle risorse e di supporto alla digitalizzazione. Inoltre, l'Ufficio si propone di collaborare con le attività di supporto al migliore sviluppo dell'Ufficio per il processo previste dalle Università della Macroarea 1; collaborare con il personale esperto fornito dalle Università per stimolare la digitalizzazione del processo anche attraverso la redazione di moduli di provvedimento e di motivazioni standard; implementare l'uso del PCT. Referente per l'U.P.P. informatico-statistico è la dott.ssa Silvia Brat⁹.

SEZIONE VIRTUALE PRESIDENZA DELLA CORTE

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO	ULTRADECENNALITA'
	Ondei Giuseppe	05/07/2021	Presidente	Effettivo			

Il Presidente tratta personalmente tutti gli affari rientranti nella competenza che la legge gli attribuisce, fatta eccezione per quelli che risultano espressamente delegati in base alla presente tabella.

Nel suo ruolo istituzionale presiede tutte le settimane (ogni martedì) il Consiglio Giudiziario e, a settimane alterne (il giovedì), la Conferenza Permanente.

Al Presidente della Corte sono attribuite le effettive funzioni di Presidente del Collegio della Prima Sezione Civile e della Sezione Specializzata in materia di Impresa, per due udienze al mese (a settimane alterne), collegio impegnato nella trattazione e decisione delle cause civili ordinarie e delle materie specializzate di competenza della Sezione Prima civile e della Sezione Impresa. L'apporto quantitativo del Presidente della Corte all'attività giurisdizionale della Sezione prima civile/specializzata in materia d'impresa è indicato nella misura del 10%.

È stato istituito un Ufficio per il processo intersezionale denominato "Ufficio studi", composto da un Presidente/consigliere collaboratore di Presidenza e un addetto per ogni sezione¹⁰.

PRIMA SEZIONE CIVILE E SEZIONE SPECIALIZZATA IMPRESA

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
--	----------------	----------------	----------	-----------	------	---------

⁹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022.

¹⁰ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022.

	Presidente della Corte**		Presidente Corte			
1	Raineri Carla Romana Pres. Provv.	05/11/2019	Pres. Sezione	Effettivo		
2	Bonaretti Domenico Camillo Pres	28/08/2017	Pres. Sezione	Effettivo		
3			Consigliere	Effettivo		
4	Milone Rossella	07/09/2017	Consigliere	Effettivo		
5	Brat Silvia	09/04/2018	Consigliere	Effettivo		20%
6	Ferrari Anna	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
7	Giani Silvia	08/11/2018	Consigliere	Effettivo		
8			Consigliere	Effettivo		
9	Orsenigo Lorenzo	07/10/2019	Consigliere	Effettivo		
10			Consigliere			
11	Meroni Massimo	27/03/2018	Consigliere	Effettivo		
12	Aragno Alessandra*	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
13	Serena Baccolini	04/11/2019	Consigliere	Effettivo		
14	Cortelloni Manuela	16/03/2021	Consigliere	Effettivo		

** Al Primo Presidente della Corte sono attribuite le effettive funzioni di Presidente del Collegio della Prima Sezione Civile e della Sezione Impresa per due udienze al mese nella trattazione e decisione di cause civili ordinarie.

* I consiglieri Aragno e Ferrari, pur deliberate e vincitrici di concorso interno alla Sezione I, alla data di redazione non hanno ancora assunto le funzioni

1. Materie

a) di competenza della Sezione in composizione ordinaria

- Diritti della personalità (anche della persona giuridica)
- Arbitraggio e Perizia contrattuale
- Arbitrato irrituale afferente alle materie della sezione
- ~~Arricchimento senza causa~~¹¹
- Fideiussione, Polizza fideiussoria e Contratto di garanzia autonoma
- Contratti bancari
- Concorrenza sleale non interferente con l'esercizio dei diritti di proprietà industriale
- ~~Titoli di credito~~¹²
- ~~Cessione dei crediti~~¹³
- ~~Querela di falso in via principale~~¹⁴
- ~~Indebito soggettivo e Indebito oggettivo~~¹⁵
- ~~Mediazione~~¹⁶
- Brokeraggio assicurativo e finanziario
- Mutuo
- ~~Promessa di pagamento e Ricognizione di debito~~¹⁷
- Cessione d'azienda
- ~~Factoring~~¹⁸
- Franchising
- Intermediazione finanziaria
- Contratti di Borsa, anche se i fatti dedotti configurino responsabilità extracontrattuali
- Responsabilità civile dei magistrati

¹¹ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹² Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹³ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹⁴ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹⁵ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹⁶ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹⁷ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

¹⁸ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

- Associazione
- Comitato
- Associazione in partecipazione
- Consorzio
- Fondazione
- Risarcimento danni da fatto o provvedimento illegittimo della Pubblica Amministrazione, se non di competenza del giudice amministrativo
- Contenzioso di diritto tributario e doganale, se non di competenza delle commissioni tributarie
- Contenzioso di diritto valutario
- Contenzioso relativo a beni demaniali
- Altre controversie di diritto amministrativo
- Diritto della navigazione
- Impugnazioni di delibere del consiglio dell'Ordine degli psicologi
- Impugnazioni di delibere del consiglio dell'Ordine dei giornalisti
- Rapporti sociali non rientranti nella competenza delle sezioni specializzate

b) di competenza della Sezione nei collegi specializzati Impresa *

- Brevetti
- Marchi
- Concorrenza sleale interferente
- Ditta – Insegna – Denominazione sociale – Ragione sociale
- Altri istituti di diritto industriale
- Diritto di autore
- Contratti di edizione
- Licenza d'uso collegata a materia industriale
- *Antitrust* **
- Rapporti sociali inerenti società di capitali e, in particolare,
 - Azioni di responsabilità sociale contro gli organi amministrativi e di controllo
 - Azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci di società fallite
 - Azioni relative al trasferimento delle partecipazioni sociali;
 - Azioni in materia di patti parasociali;
 - Azioni di responsabilità promosse dai creditori delle società controllate contro le società che le controllano;
 - Impugnazioni di delibere dell'assemblea e del consiglio di amministrazione

- Altri istituti di diritto societario
- Cause relative a contratti pubblici di appalto di lavori, servizi o forniture di rilevanza comunitaria dei quali sia parte una società di capitali ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. N. 168/2003
- Cause di cui al titolo VIII *bis del libro quarto del codice di procedura civile* relative ai 'procedimenti collettivi' (art. 6 L. 31/2019)
 - * per le cause di competenza della Sezione specializzata in materia d'impresa in cui è parte una società estera, la competenza della sede milanese è ultradistrettuale (Milano e Brescia) (art. 4, comma 1-*bis*, n. 5 D. Lgs. n. 168/2003)
 - ** per le cause in materia *antitrust* la sede milanese ha una competenza estesa ai distretti di tutto il Nord Italia (art. 4, comma 1-*ter* D. Lgs. n. 168/2003 come modificato dal D. Lgs n. 3/2017)

c) di competenza in unico grado

- Opposizione alla esecutorietà di lodi arbitrali stranieri
- Impugnazione di lodi nazionali rituali
- **reclami di cui agli artt. 818 e 818 bis cpc avverso i provvedimenti cautelari degli arbitri** ¹⁹
- Indennità di espropriazione e di occupazione
- Opposizione avverso il decreto di esecutività delle sentenze in materia civile e commerciale di cui alle Convenzioni di Bruxelles e Lugano e di cui ai Regolamenti n. 44/2001 e n. 1215/2012, applicabili *ratione temporis*
- Dichiarazione di efficacia di altre sentenze straniere, esclusa la materia matrimoniale
- Opposizioni alle ingiunzioni di cui al Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), in particolare Consob e Banca d'Italia
- Impugnative contro le deliberazioni disciplinari notarili
- **Decreti monocratici ex art. 3 legge n. 89/2001** ²⁰
- Altre controversie di competenza della Corte di Appello civile in unico grado

2. I Presidenti di Sezione

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

3. La composizione dei Collegi

¹⁹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

²⁰ Integrazione ed esplicazione disposte con provvedimento n. 453/int/M/2021 del 6.6.2021.

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

4. Criteri per l'assegnazione degli affari al Consigliere relatore o istruttore²¹

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

5. Criteri per la sostituzione dei magistrati

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

6. Udienze

6.1 Udienze COLLEGIALI

Numero udienze	settimanali	mensili
Udienze ordinarie, spec. impresa e camerali 3 collegi –	ogni mercoledì h. 9 / 10,15 12/15 ante riforma Cartabia (sino ad esaurimento)	
Udienze ordinarie, spec. impresa e camerali 3 collegi –	ogni mercoledì h. 11 / 13 12/15 post riforma Cartabia	

6.2 Udienze ISTRUTTORIE (per CIASCUN COMPONENTE della sezione)

Numero di udienze	settimanali	mensili
1 -	ogni mercoledì 4/5 (sino ad esaurire le cause ante rif. C.) in fasce orarie di 30/45 minuti comprese tra le h. 10,15 e le 13,15, per ciascun istruttore	
1 -	ogni mercoledì 4/5 (esaurite le cause ante rif. Cartabia) in fasce orarie di 30/45 minuti comprese tra le h. 9 e le 11, per ciascun istruttore	

²¹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

6.3 Camere di consiglio

ogni giovedì h. 9 e seguenti ante rif. Cartabia (sino ad esaurimento)

ogni mercoledì dopo l'udienza (e sino ad esaurimento) post rif. Cartabia²²

7. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di dieci, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma a lato riportato. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT) pari a 413 gg. e a 458 per la sezione specializzata imprese del 40% (rispettivamente 248 e 275) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Referente per l'U.P.P. è il presidente Domenico Bonaretti²³.

²² Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

²³ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022

SECONDA SEZIONE CIVILE

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1			Pres. Sezione	Effettivo		
2	Chiulli Maria Caterina Pres.	06/12/2019	Pres. Sezione	Effettivo		
3	Grazioli Elena Mara	10/10/2017	Consigliere	Effettivo		
4	D'Anella Cesira	15/03/2021	Consigliere	Effettivo		
5	Maddaloni Carlo	07/09/2017	Consigliere	Effettivo		
6	Andretta Emanuela	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
7	Pirola Andrea Francesco	10/05/2021	Consigliere	Effettivo		
8	Schiaffino Gabriella Anna M.	10/06/2016	Consigliere	Effettivo		
9			Consigliere	Effettivo		
10	Catalano Maria Elena	15/03/2021	Consigliere	Effettivo		
11	Petrella Licinia	01/07/2023	Consigliere	Effettivo		50%
12	Ferrero Giovanna	09/12/2019	Consigliere	Effettivo		
13	posto di nuova assegnazione tabelle 2021					

1. Materie

- Proprietà
- Superficie
- Enfiteusi
- Usufrutto
- Abitazione e Uso
- Servitù
- Comunione
- Possesso
- Usucapione
- Divisione
- Pegno
- Ipoteca
- Privilegio
- Trascrizioni
- Istituti connessi alle sopra indicate materie
- Successioni
- Cause testamentarie
- Divisione ereditaria
- Donazione
- Prestazione d'opera intellettuale, anche se rese in forma societaria
- Responsabilità professionale
- Agenzia
- Spedizione
- Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo, misto)
- Responsabilità da fatti illeciti, anche da norme speciali
- Responsabilità del produttore
- Azioni di classe, *ratione temporis* non rientranti nell'ambito di operatività dell'art. 6, comma 1, l. 31/2019
- Diffamazione a mezzo stampa

- Decreti monocratici ex art. 3 legge n. 89/2001²⁴
- Opposizioni ai decreti ingiuntivi ex legge Pinto
- Usi civici
- Arbitrato irrituale afferente alle materie della sezione
- Reclami avverso di provvedimenti cautelari della Sezione Lavoro
- Querela di falso in via principale²⁵
- Titoli di credito²⁶
- Arricchimento senza causa²⁷

2. I Presidenti di Sezione

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

3. La composizione dei Collegi

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

4. Criteri per l'assegnazione degli affari al Consigliere relatore o istruttore²⁸

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

5. Criteri per la sostituzione dei magistrati

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

²⁴ Integrazione ed esplicazione disposte con provvedimento n. 453/int/M/2021 del 6.6.2021.

²⁵ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

²⁶ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

²⁷ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

²⁸ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

6. Udienze

6.1 COLLEGIALI

Udienze ordinarie settimanali

3/2 collegi – ogni martedì h. 9 / 11.30

12/15 mensili ante e post riforma Cartabia

6.2 Udienze ISTRUTTORIE (Per CIASCUN COMPONENTE della sezione)

Numero di udienze settimanali

1 - ogni martedì - in fasce orarie di 30/45 minuti comprese tra le h. 11.30 alle 13 per ciascun istruttore

6.3 Camera di consiglio

il giorno mercoledì h. 9 e seguenti ante rif. Cartabia e post rif. Cartabia²⁹

7. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di dieci, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma a lato riportato. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT pari a 405 gg) del 40% (243) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Referente per l'U.P.P. è la presidente Maria Caterina Chiulli³⁰.

²⁹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

³⁰ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022

TERZA SEZIONE CIVILE

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Formaggia Irene- Pres	28/08/2017	Pres. Sezione	Effettivo		
2	Aponte Roberto Pres	09/11/2022	Pres. Sezione	Effettivo		
3	Rossi Maria Carla	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
4	Bondì Alessandro	22/11/2021	Consigliere	Effettivo		
5			Consigliere	Effettivo		
6	Ciriaco Isabella	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
7	Federici Maria Grazia	15/03/2021	Consigliere	Effettivo		
8	Barberis Maura Caterina	21/05/2018	Consigliere	Effettivo		
9			Consigliere	Effettivo		
10	Corte Antonio	01/07/2023	Consigliere	Effettivo		
11	Del Corvo Alessandra	12/04/2021	Consigliere	Effettivo		
12	Varani Maria Paola	24/10/2013	Consigliere	Effettivo		
13			Consigliere			

TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

Per la formazione dei collegi del TRAP, ai magistrati togati, già sopra indicati, che compongono la terza sezione devono aggiungersi i seguenti giudici tecnici:

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Ing. Fulvio Bernabei		Giudice tecnico	Effettivo		
2	Ing. Stefano Mambretti		Giudice tecnico	Effettivo		
3	Ing. Alberto Carlo Sartori		Giudice tecnico	Effettivo		

1. Materie

- Condominio
- Deposito
- Concessione di vendita
- Somministrazione
- Distribuzione
- Locazione di beni mobili
- Altri contratti tipici non rientranti nelle altre materie
- Leasing
- Licenza d'uso
- Noleggio
- Subfornitura
- Altri contratti d'opera
- Locazioni di immobile urbano
- Comodato di immobile urbano
- Affitto di azienda
- Occupazione senza titolo di immobile
- Opposizioni nel processo di esecuzione

- Arbitrato irrituale afferente alle materie della sezione

- Cessione dei crediti³¹

~~- Factoring³²~~

COMPETENZE IN PRIMO GRADO:

- Controversie afferenti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche

2. I Presidenti di Sezione

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

3. La composizione dei Collegi

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

4. Criteri per l'assegnazione degli affari al Consigliere relatore o istruttore³³

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

5. Criteri per la sostituzione dei magistrati

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

³¹ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

³² Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

³³ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

6. Udienze

6.1 Collegiali

Numero udienze	settimanali	mensili
Udienze ordinarie (ante e post riforma Cartabia)	ogni martedì (3 collegi) h. 11,00	12/15
Udienze locazione	3 mercoledì al mese (1 collegio)	3
Trib. Reg. Acque Pubbl.	0/1 ultimo mercoledì del mese	1

6.2 Udienze ISTRUTTORIE (Per CIASCUN COMPONENTE della sezione)

ogni martedì in fasce orarie di trenta minuti ciascuna comprese tra le h. 9,00 e le h. 11,00 per ciascun istruttore

6.3 Camera di consiglio

settimanali	mensili
ogni lunedì (3 collegi)	12/15 ³⁴

7. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di dieci, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma a lato riportato. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT pari a 316 gg) del 40% (190) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Referente per l'U.P.P. è il presidente Irene Formaggia³⁵.

³⁴ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

³⁵ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022

QUARTA SEZIONE CIVILE

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Vigorelli Alberto Massimo pres.	16/04/2021	Pres. Sezione	Effettivo		
2			Pres. Sezione	Effettivo		
3	Francesco Distefano	07/10/2019	Consigliere	Effettivo		
4	Brena Maria Teresa	22/11/2021	Consigliere	Effettivo		
5	Vullo Francesca	08/11/2018	Consigliere	Effettivo		
6	Mantovani Anna	04/11/2019	Consigliere	Effettivo		
7	Calendino Vinicia	26/11/2018	Consigliere	Effettivo		
8	Mammone Francesca Maria	07/01/2020	Consigliere	Effettivo		
9	Nunnari Roberta	03/05/2021	Consigliere	Effettivo		
10	Busacca Maria Rosa	08/11/2018	Consigliere	Effettivo		
11			Consigliere			
12	Lupo Irene	16/03/2021	Consigliere	Effettivo		
13	Trigilio Lucia	24/05/2018	Consigliere	Effettivo		

1. Materie

- Azione revocatoria ordinaria
- Azione di simulazione
- Diritti di elettorato attivo e passivo
- Appalti
- Assicurazioni
- Transazione
- Vendita di cose immobili
- Altri contratti tipici non rientranti nelle altre materie
- Fallimento e procedure concorsuali
- Arbitrato irrituale afferente alle materie della sezione
- ~~- Indebito soggettivo e Indebito oggettivo³⁶~~
- ~~- Mediazione³⁷~~
- ~~- Promessa di pagamento e Ricognizione di debito³⁸~~

2. I Presidenti di Sezione

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

3. La composizione dei Collegi

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

4. Criteri per l'assegnazione degli affari al Consigliere relatore o istruttore³⁹

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

³⁶ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

³⁷ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

³⁸ Variazione tabellare approvata con decreto prot. n. 9006/M/2024 del 16.07.2024

³⁹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023

5. per la sostituzione dei magistrati

Si rinvia ai criteri sopra riportati nella parte generale.

6. Udienze

6.1 Collegiali

Numero udienze settimanali /mensili

A1) Udienze ordinarie e camerali 3 collegi – ogni giovedì h. 9,45 / 10,45 12/15 (ante riforma Cartabia sino ad esaurimento)

A2) Udienze ordinarie e camerali 3 collegi – ogni giovedì h. 11/ 12.30 12/15 (post riforma)

6.2 Udienze ISTRUTTORIE (per CIASCUN COMPONENTE della sezione)

Numero di udienze

A1) Settimanali: 1 - ogni giovedì - in fasce orarie di 30/45 minuti comprese tra le h. 11 e le 13,15, per ciascun istruttore;

 mensili: 4/5 udienze (ante riforma Cartabia sino a esaurimento)

A2) Settimanali: 1 - ogni giovedì - in fasce orarie di 30/45 minuti comprese tra le h. 9 e le 10.45, per ciascun istruttore;

 mensili 4 /5 udienze (post riforma)

6.3 Camere di consiglio

ogni mercoledì h. 9 e seguenti (ante riforma Cartabia sino ad esaurimento)

ogni mercoledì successivo all'udienza di trattenimento in decisione h.9 e seguenti (post riforma)⁴⁰

⁴⁰ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

7. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari, dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di dieci, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma a lato riportato. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT pari a 525gg.) del 40% (315) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Referente per l'U.P.P. è il Presidente Alberto Vigorelli⁴¹.

SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Vigorelli Alberto Massimo pres.	16/04/2021	Pres. Sezione	Effettivo		
2	Brena Maria Teresa	29/11/2021	Consigliere	Effettivo		
3	Mammone Francesca Maria	22/05/2020	Consigliere	Effettivo		
4	Mantovani Anna	29/11/2021	Consigliere	Effettivo		

N.B. La sezione specializzata Agraria opera come collegio specializzato della Quarta sezione civile

1. Materie

Controversie in materia di contratti agrari

2. Collegi

Numero udienze mensili

Udienze ordinarie 1

Per quanto non espressamente previsto si applicano i criteri indicati in parte generale.

⁴¹ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022.

QUINTA SEZIONE – PERSONE, MINORI e FAMIGLIA

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Laurenzi Fabio Pres	16/04/2021	Pres. Sezione	Effettivo		
2	Marcantonio Lucio	16/03/2021	Consigliere	Effettivo		
3	Arceri Alessandra	02/12/2022	Consigliere	Effettivo		
4	Vicidomini Maria	28/05/2020	Consigliere	Effettivo		
5	Paletto Valentina	07/10/2019	Consigliere	Effettivo		
6	Pizzi Annamaria	16/03/2021	Consigliere	Effettivo		
7	Tanara Paola	11/09/2017	Consigliere	Effettivo		
8	Scudieri Manuela	28/01/2022	Consigliere	Effettivo		

1. Materie

a) civile

- stato delle persone
- ricongiungimenti familiari
- soggiorno/allontanamento di cittadini comunitari
- cittadinanza
- apolidia
- mutamento di sesso
- rettifica atti stato civile

- interdizione/ inabilitazione/ amministrazione di sostegno
 - procedimenti contro azioni discriminatorie
 - procedimenti ablativi /limitativi della responsabilità genitoriale
 - dichiarazione stato di adottabilità
 - idoneità all'adozione internazionale
 - permanenza degli stranieri nel territorio nazionale
 - protezione internazionale
 - regolamentazione della responsabilità dei genitori naturali per procedimenti iscritti *ante* 31.12.2012
 - riconoscimento di figli naturali per procedimenti iscritti *ante* 31.12.12
 - dichiarazione di paternità/maternità naturale per procedimenti iscritti *ante* 31.12.2012
 - cognome dei figli per procedimenti iscritti *ante* 31.12.2012
 - separazione personale
 - divorzio
 - filiazione
 - dichiarazione giudiziale di paternità/maternità naturale di maggiorenne
 - regime patrimoniale della famiglia, anche di fatto
 - matrimonio
 - mantenimento dei figli
 - alimenti
 - responsabilità dei genitori naturali per procedimenti iscritti *ante* 31.12.2012
 - riconoscimento di figli naturali per procedimenti iscritti dall'1.1.2013
 - cognome dei figli per procedimenti iscritti dall'1.1.2013
 - dichiarazione di paternità/maternità naturale per procedimenti iscritti dall'1.1.2013
- b) di competenza in unico grado
- riconoscimento sentenze rotali
 - riconoscimento di sentenze straniere e provvedimenti di volontaria giurisdizione in materia di persone, famiglia e minori
- c) penale minorile
- appello avverso le sentenze del Tribunale per i Minorenni
 - incidenti di esecuzione
 - estradizioni e richieste di consegna connesse a Mandati di Arresto Europeo concernenti minori di età

2. Collegi (in materia civile)

Numero udienze	settimanali	mensili
Udienze famiglia	mercoledì h 9 (tre al mese)	3
Udienze minori	giovedì h 9 (due al mese)	2
Udienze dir. Immigrazione	venerdì h 9 (uno al mese)	1

Per Ciascun Consigliere

Numero di udienze ordinarie

1/2

4/7

3. Criteri per l'assegnazione degli affari (procedimenti civili)

Al fine della migliore possibile perequazione dei carichi, l'assegnazione viene attuata in modo separato per le diverse tipologie di controversie appartenenti a ciascun settore (in modo che ciascun consigliere abbia, sul lungo periodo, la stessa proporzione di cause per adottabilità, separazione/divorzi, decadenze da potestà, *status* rifugiato, ecc.).

I procedimenti civili vengono assegnati con criterio di alternanza automatica, partendo dal numero di ruolo più basso, secondo anzianità crescente del magistrato e riprendendo, ad ogni nuova assegnazione, dall'ultimo magistrato assegnatario.

Il Presidente può derogare **motivatamente** a tale regola, **nei procedimenti caratterizzati da particolare difficoltà, quali le adozioni legittimanti, e da urgenza (quali quelli di cui agli art. 473 bis n. 15, 473 bis n. 24, c.1 e 2, 473 bis n. 38 c.p.c) qualora il magistrato di ordinaria destinazione non sia componente di un collegio che ha udienza in tempi adeguati per rispondere alle esigenze di questi tipi di procedimenti: in tal caso il procedimento viene assegnato al primo**

magistrato che può trattare in tempo utile il procedimento in relazione ai termini fissati dal legislatore per ciascuna delle sopra citate norme. (Variazione n. 763/int/M/2023 del 27/11/2023)⁴²

Tutte le assegnazioni – in materia civile e penale - sono fatte dal Presidente, che ne tiene nota, per tipologie di procedimenti, in rubriche apposite a disposizione dei magistrati.

3.1) assegnazione e trattazione dei procedimenti di cui all'art. 5 bis l. 13.4.2017 n. 46 come aggiunto dal decreto legge 145/2024 convertito in legge n. 187/2024

a) Il procedimenti in epigrafe indicati sono assegnati al magistrato di turno da individuarsi secondo il calendario dei turni settimanali da martedì a lunedì stabiliti dal Presidente di sezione ogni quattro mesi a rotazione tra tutti i consiglieri ed il presidente in modo da garantire in ogni caso un numero eguale di turni per consigliere nel quadrimestre;

b) nei calendari dei turni di cui al punto che precede il Presidente di sezione indicherà anche il magistrato supplente che interverrà o per sostituire il magistrato di turno legittimamente impedito o per affiancare il magistrato di turno nel caso in cui il numero delle convalide dovesse eccedere il numero delle tre unità nello stesso giorno; anche i turni dei supplenti avranno cadenza settimanale da martedì a lunedì con un turno a rotazione in modo da garantire un numero eguale di supplenze per consigliere nel quadrimestre;

c) durante la settimana del turno il magistrato non terrà udienza e tutto il suo carico lavorativo di udienza di quella settimana sarà differito a successiva udienza.

3.2) Assegnazione e trattazione dei procedimenti di reclamo avverso decisione sulla sospensiva, ed eventuali proroghe, della esecutività del provvedimento di rigetto della protezione internazionale da parte della Commissione territoriale di cui all'art. 35 bis comma 4 bis d. lgv. 25/2008 come modificato dal decreto legge 158/2024 convertito in legge n. 187/2024.

a) ~~Per i processi in epigrafe indicati – da trattare col rito previsto dagli artt. 737 e 738 c.p.c. – gli stessi verranno assegnati e calendarizzati secondo le previsioni tabellari della sezione relative alle assegnazioni dei procedimenti cautelari urgenti;~~⁴³

I reclami e le eventuali richieste di proroga in epigrafe indicati – da trattare col rito previsto dagli artt. 737 e 738 c.p.c. – verranno assegnati al magistrato designato quale supplente nella tabella dei turni di convalida dei trattenimenti della sezione nella settimana successiva a quella in cui è pervenuto il reclamo;

⁴² Variazione n. 763/int/M/2023 del 27/11/2023

⁴³ Variazione tabellare disposta con provvedimento. n. 689/int/M/2024 del 12.12.2024

l'udienza collegiale nella quale il reclamo sarà portato in discussione è individuata nella udienza settimanale che il giudice supplente deve tenere in luogo del giudice di turno nella settimana sopra indicata⁴⁴

4. Calendario e ruolo delle udienze penali

La sezione tiene udienze collegiali penali secondo il seguente schema mensile:

- Martedì della prima settimana del mese
- Giovedì della terza settimana del mese

In caso di necessità dettata da scadenza termini di custodia cautelare, vengono fissate udienze penali straordinarie.

5. La formazione dei ruoli di udienza penali

Il ruolo di ciascuna udienza è formato selezionando i processi secondo l'ordine risultante dall'elenco, aggiornato settimanalmente con le sopravvenienze.

Nella formazione dei ruoli di udienza si assicura priorità ai processi:

- a) con imputati detenuti in carcere o collocati in comunità
- b) da ritenere gravi per la natura del reato e/o l'allarme sociale suscitato e/o per la entità della pena inflitta
- c) per reati commessi in epoca risalente
- d) con più risalente iscrizione a ruolo
- e) sui quali grava possibile prescrizione
- f) per i quali vi sia motivata istanza di fissazione.

Vengono comunque posposti, a meno che non si tratti di reati di particolare gravità e/o che comunque destino allarme sociale, i processi per i quali la prescrizione viene a maturare entro otto mesi dalla data in cui il processo perviene alla Sezione.

⁴⁴ Variazione tabellare disposta con provvedimento. n. 88/int/M/2025 del 31.01.2025

6. La assegnazione dei processi penali

I procedimenti vengono assegnati con criterio di alternanza automatica, partendo dal numero di ruolo più basso e secondo anzianità crescente del magistrato. Il Presidente può derogare al suindicato criterio, solo in considerazione:

- dell'urgenza di definizione del processo
- della perequazione del carico, tenendo conto del "peso" dei procedimenti di ciascun magistrato per udienza e sul più lungo periodo
- della necessità di garantire omogeneità di "peso" delle udienze.

7. Partecipazione del Presidente alla ripartizione degli affari

I magistrati della Sezione partecipano paritariamente all'assegnazione di tutti i procedimenti civili e penali. Il Presidente partecipa all'assegnazione degli affari con una riduzione del 50%. La riduzione viene attuata saltando un turno nell'assegnazione automatica. E' esonerato dall'assegnazione dei procedimenti ex articolo 708, comma 4, c.p.c. (reclami avverso ordinanze presidenziali decisi senza fissazione di udienza), tranne che per i procedimenti nei quali sia chiesta decisione urgentissima.

Per quanto non espressamente previsto si applicano i criteri indicati in parte generale.

- 8. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di dodici, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con l'organigramma a lato riportato. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT pari a 301 gg.) del 40% (181) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Il referente per l'U.P.P. è il presidente Fabio Laurenzi⁴⁵.**

⁴⁵ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022

SEZIONE LAVORO

	COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONE	POSIZIONE	ANNI	ESONERO
1	Vitali Monica Pres	05/11/2018	Pres. Sezione	Effettivo		
2	Picciau Giovanni	15/12/2015	Consigliere	Effettivo		
3	Pattumelli Benedetta Chiara Francesca	06/07/2012	Consigliere	Effettivo		
4	Vignati Roberto	22/07/2016	Consigliere	Effettivo		
5	Casella Giovanni	01/03/2017	Consigliere	Effettivo		
6	Cuomo Maria Rosaria	18/03/2015	Consigliere	Effettivo		
7	Ravazzoni Silvia	10/03/2021	Consigliere	Effettivo		
8	Mantovani Susanna	23/12/2019	Consigliere	Effettivo		
9			Consigliere			
10	Dossi Giulia	10/08/2018	Consigliere	Effettivo		
11	Bertoli laura	02/10/2018	Consigliere	Effettivo		

1. Materie

Controversie in materia di lavoro, di previdenza e di assistenza obbligatorie

L'assegnazione delle cause ai Giudici Ausiliari. Nell'ambito della sezione lavoro, ai Giudici Ausiliari vengono assegnate le controversie nelle seguenti materie: accertamento lavoro subordinato, inquadramento superiore, demansionamento con problematiche del danno, licenziamenti individuali (con esclusione delle tipologie più complesse o di particolare valore economico), sanzioni disciplinari conservative, trasferimento del lavoratore, infortuni sul lavoro (con esclusione delle tipologie più complesse o di particolare valore economico), contratti a termine, somministrazione, contratti di agenzia, pagamento somme in genere, previdenza ed assistenza obbligatoria, sino al valore di € 250.000,00 , pubblico impiego, nei limiti delle fattispecie meno complesse con esclusione, pertanto, delle materie relative a diritto sindacale, licenziamenti collettivi, trasferimenti di azienda complessi.

2. Il Presidente di sezione

- . a) provvede all' assegnazione delle cause, alla formulazione dei pareri, all'organizzazione delle riunioni di sezione, alla rilevazione dei flussi;
- . b) verifica l'andamento complessivo della sezione apportando i possibili interventi correttivi da sottoporre alle eventuali osservazioni dei componenti della sezione in sede di riunioni periodiche della sezione;
- . c) vigila su eventuali disfunzioni, ritardi o carenze di produttività e apporta gli opportuni correttivi;
- . d) emana apposito provvedimento che indica i consiglieri presenti alle singole udienze per la composizione dei collegi, fissi per cinque mesi;
- . e) nella composizione dei collegi garantisce l'effettiva rotazione tra i componenti della sezione affinché gli stessi non risultino composti da due magistrati già presenti all'interno dello stesso collegio nel precedente periodo;
- . f) adotta gli specifici provvedimenti di distribuzione all'interno della sezione delle cause appartenenti al ruolo di magistrati assenti per periodi superiori ai due mesi, evitando il congelamento dei ruoli;
- . g) partecipa al lavoro giurisdizionale con le modalità specificate nei criteri generali per tutti i Presidenti del Settore Civile;
- . i) svolge tutti gli altri compiti indicati nei criteri di parte generale.
- . h) cura che per le controversie aventi ad oggetto l'impugnazione dei licenziamenti nelle quali è proposta domanda di reintegrazione nel posto di lavoro la trattazione e la decisione abbiano carattere prioritario⁴⁶

⁴⁶ Variazione tabellare disposta con decreto prot. N. 334/M/2023 del 31.3.2023.

3. La composizione dei Collegi

Sono predisposti quattro collegi fissi composti da giudici togati e giudici ausiliari con la rotazione dei primi prevista dal 1 gennaio al 31 maggio e dal 1 giugno al 31 dicembre di ogni anno, escluso il periodo feriale nel quale i Collegi vengono composti in base ai turni e alle presenze, e l'assegnazione fissa dei secondi nei giorni della settimana dal lunedì al giovedì.

4. Criteri per l'assegnazione degli affari al relatore

a) l'assegnazione delle cause ai Consiglieri della sezione avviene automaticamente, secondo il criterio oggettivo predeterminato basato sull'ordine crescente del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità dei magistrati. Lo stesso criterio viene seguito, sia pure con un ordine distinto rispetto alle cause ordinarie, in relazione ai reclami introdotti con il cosiddetto Rito Fornero. A tale criterio si deroga nei casi di connessione che rendono necessaria o opportuna la riunione fin dal momento dell'assegnazione, mantenendo inalterato l'obiettivo della distribuzione a ciascun consigliere di un ugual numero di cause. A tale scopo il Presidente provvederà con cadenza annuale alla verifica dell'entità delle assegnazioni pro capite, seguita da eventuale compensazione per il riequilibrio dei ruoli;

b) ai Giudici Ausiliari vengono "riassegnate" le cause già preventivamente assegnate ai Consiglieri della Sezione con automaticità, attinte dai ruoli dei medesimi e trattate nel medesimo giorno di udienza oppure le cause attinte dai ruoli di Consiglieri rimasti assenti, oppure le cause attinte dai ruoli che risultassero composti da cause in misura superiore alla media della sezione;

c) ai Giudici Ausiliari vengono attribuite le cause non trattate precedentemente (sostanzialmente "nuove"), compatibilmente con le materie tabellarmente attribuibili, in un numero che possa essere sufficiente per il raggiungimento da parte degli stessi degli obiettivi di legge, ricorrendo solo ove necessario, in via sussidiaria e concorrente al criterio dell'iscrizione a ruolo più risalente;

d) al Presidente di sezione viene assegnato un numero di cause pari al 50% di quello assegnato agli altri consiglieri.

5. Criteri per la sostituzione dei magistrati

a) In caso di astensione o ricazione del Consigliere togato assegnatario del procedimento, si provvede alla sostituzione con il Consigliere che lo segue immediatamente in ordine di anzianità o, in caso di inapplicabilità di tale criterio, del Consigliere che lo precede;

- b) Il Presidente di sezione è sostituito dal Consigliere più anziano e sostituisce il Consigliere più giovane;
- c) Si prevede un turno di reperibilità settimanale di un magistrato nei giorni di udienza, a rotazione, per eventuali sostituzioni in caso di impedimento o astensione o ricazione di uno dei componenti del collegio non assegnatario del procedimento, togato o ausiliario, con ultrattività del turno pregresso in caso di impossibilità imprevedibile di utilizzare il consigliere di turno e con previsione in caso di più necessità di sostituzione per l'intera udienza in una unica settimana, di uno sgravio in favore del sostituto di turno di volta in volta. La sostituzione in base al turno opera solo in assenza del quarto componente già indicato come presente nella singola udienza;
- d) In caso di incompatibilità o di impossibilità per i Giudici Ausiliari di trattare la causa loro assegnata (per incompatibilità o per errata assegnazione di materia non tabellarmente prevista) la causa viene riassegnata al Consigliere relatore originario.

6. Udienze

	settimanali	mensili
Per Collegio	martedì, mercoledì, giovedì ⁴⁷	16
Per Consigliere	1 ordinaria, più 1 di eventuale sostituzione	4 ordinarie, più 1 di ev. sost.
Per Giudice Ausiliario		2 mensili

Per quanto non espressamente previsto si applicano i criteri indicati in parte generale.

7. È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dai Presidenti e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di otto, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria con gli organigrammi a lato riportati. L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese

⁴⁷ Variazione tabellare disposta con provvedimento prot. 683/int/M/2024

di giugno 2026 del proprio disposition time (DT pari a 183 gg.) del 40% (110) e l'eliminazione entro il mese di giugno 2026 dei processi ultrabiennali o quanto meno la riduzione degli stessi al 2% delle pendenze totali. Il referente per l'U.P.P. la presidente Monica Vitali⁴⁸.

⁴⁸ Variazione tabellare disposta con decreto prot. n. 1428/M/2022 del 3.2.2022